

Ala in tropesia p. causa d'la milza. -

113

Re d'le foglie d'ebuli ch'nasce j'orno aifolli: cioè sambuchi saluaticchi: falise  
chore et fane poluere suntuile. Poi torrai d' mel roxato. et j' corpora. Laditta:  
poluere bene et fane. 3. pinole. et pigliale la sera quando uai ad dormire. la  
quale molto ti fara andare d' corpo. Poi auerai fatta d'olio d'le sue pomelle. li quali  
siano be' maturi. Cioe torrai olio d'oliva d' piu uechio ch' tu poi trouare. et mettili d'ro la ditta  
granella. ch' siano be' mature. et falle bollire. j' uaso uitriato. abagno maria. j' uera poi  
lometi all'ole. p. un mese. continuo. Poi ch' tu auerai j'io le sopraditte pirole. ongeti la  
sera il corpo. co' lo ditto olio. et ch' sia be' caldo. et q' sta onzione latarai ogni sera. et maxime  
sopra ala milza dura. laquale da occasione d'la dura in tropesia. - Et fatta ch' tu auer  
rai q' sta onzione piu uolte. et no' tonadoti. farai d'q'altro modo torrai. d'la ditte foglie. d'ebu  
li petali etane suco. et fallo scaldare. et co' esso ben caldo. ongeti il corpo. et tu uiderai.  
opatione mirabile. - Et etiam el suco. dela ditte erba bagnando le gote calide.  
piu uolte. fara cessare il gra. dolore. - Ma ad uertisse che quella sera ch' tu piglierai  
le pirole. no' ti ongere. nisi la mattina. ti potrai ongere. o ueramente co' lo suco ch' l'  
sia caldo. et sentirai grandiss. giouamento. Ma nota ch' j' q' sti giorni ch' tu ongerai la  
milza dura. se ate parera de pigliare q' sti pirole. di emrodattile. n. 3. p. giorni 4. auanti  
ch' facci la luna. et ti farayo grandiss. seruitio. - Et etiam torrai d'le ditte pomelle  
ch' siano ben mature. falle sechare et fane poluere. Et ne uia amangiare in modo  
de specie sopra le miuestre. et anch' uia amangiare bene spesso dela melissa. la  
quale emolta appriata. adisporre il corpo. nro. cioe la milza ariceuere. le sopra  
dette cose. p. sua sanita. Et facendo tu q' sto rimedio sopra ditto. et guardando  
ti d' molte cose contrarie. et co' lo aiuto de dio. et etiam il bo' gouerno. p' sto gua  
rirai. Per ch' molte p'sone ch' adopato q' sto medicamento. si sono rissolti politame  
nte. d'la opilatione. in tropesia. et la milza eritornata. nel suo bo' stato. et

Ala in tropesia. cioe. che. fuisse besinfio. apbatiss. -

Re radice. d' jreos. quate tu uoi nettale bene. et be' lauare. tagliale et pestale in elmo  
rtais. Poi limetterai j' v. pignatta. et metini. vn poco d'acqua. e un altro poco de  
aceto. et falla scaldare bene come se uollesse bollire. Poi lorimetti in ditte morta  
io. co' lo ditto brodo. et ripestalo molto bene. Poi lo pmi. et ne caua quanto suco tu  
ne poi cauare col torchietto. Poi lo cola. Et piglierai d' ditto suco. s. ij. et del  
mele crudo. s. ij. s. Et meti j' sieme. et rimettile al foco j' v. pignatino.  
et fallo apeni leuare il calore tanto ch' tu lo schiumi bene. Poi lo ritorni aric  
colare co' peza suntuila. coli caldo. et lo potrai serbare d'li tuoi bisogni. Et qua  
ndo lo uorai dare al paziente. besinfio. dagliene. s. ij. s. p. 3. matine contin  
ue. et quando sei sudato rassugati politamente. et suda piu ch' tu poi. et p' sto  
el corpo si mouera. Et non mangiare se prima no' sei andato al manco.  
2. uolte al corpo. Poi mangerai liger mēto e poco. e be' coto. et no' mangiare f  
frutti ne altre cose humide. ne agrumi. et p' la dei gratia. p' sto tu guarirai.  
p' ch' la e stata piu uolte aprobata. Et p' di gra. sono guariti. et